

COPIA



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 28/04/2011

OGGETTO:

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2010.

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

GUALANDI VALERIO	P	TROCCHI TAMARA	P
ZUCCHINI MATTIA	P	MONTANARI MARCO	P
TEDESCHI IRENE	A	MORARA FRANCESCO	A
KNOWLES KATHRYN ANN	P	MUGAVERO ROBERTO	P
VIGNOLI MAURA	P	MAGLI PAOLO	P
PANCALDI LEONARDO GOFFREDO	P	BERGAMI DAVIDE	P
BEGHELLI SILVIA	A	LEONI MANUELA	P
CALZOLARI MAURO	A	CALZOLARI MARCO	A
FRANCIA GIORGIA	P		

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Assessori non Consiglieri:

Crescimbeni Paolo	Presente
Govoni Fabio	Presente
Gironi Romano	Presente
Fini Anna	Presente
Caniato Maria Francesca	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. FAUSTO MAZZA .

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. GUALANDI VALERIO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri: Francia Giorgia, Vignoli Maura, Leoni Manuela.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

Il Consiglio Comunale

Richiamato l'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che dispone circa il rendiconto della gestione, rendiconto che deve essere esaminato ed approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce;

Vista la propria deliberazione n. 18 del 29/3/2011 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2011;

Visto ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il Rendiconto della Gestione esercizio 2010, comprendente:

- Il Conto del Bilancio;
- Il Conto Economico (con accluso il prospetto di conciliazione);
- Il Conto del Patrimonio;

Visto ed esaminato il Conto della Gestione per l'esercizio 2010 reso dal Tesoriere Comunale Emil Banca Credito Cooperativo nei termini stabiliti dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, afferente la propria gestione di cassa (agli atti conservato);

Dato atto che l'economo comunale e gli altri agenti contabili interni ed esterni all'ente hanno reso i loro conti nei termini di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 (agli atti conservati);

Visti:

- i prospetti di rendiconto dei servizi a domanda individuale, agli atti conservati;
- i prospetti delle entrate e delle uscite SIOPE anno 2010, agli atti conservati;
- lo schema di rendiconto della gestione dell'Unione Reno Galliera approvato con delibera di Giunta n. 5 del 9/3/2011;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 13 del 22/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approva la relazione illustrativa del Rendiconto della Gestione 2009, ai sensi dell'art. 151 – comma 6 – del D.Lgs. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 55 del 30/09/2010, esecutiva, relativa alla verifica degli equilibri di bilancio 2010;
- la determinazione n. 12 del 25/2/2011 del Direttore dell'Area Finanziaria con la quale si è proceduto, sulla base di quanto dichiarato da ciascun direttore delle quattro aree, al riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 corredata dall'elenco degli stessi distinti per anno di provenienza;
- la relazione del Revisore Unico al Rendiconto della Gestione esercizio 2010, redatta a mente dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, la quale certifica la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione esprimendo parere favorevole;

Preso altresì atto:

- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data 31/12/2010 come da attestazioni dei direttori di area, agli atti conservate;
- che questo ente non è strutturalmente deficitario secondo i parametri dettati dal D.M. 24/9/2009;

Ricordato che il Rendiconto della Gestione del precedente esercizio 2009 è stato approvato con atto consiliare n° 30 del 30/04/2010, esecutivo;

Dato atto che lo schema di rendiconto e la relazione del Revisore Unico sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità dell' Ente;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;

Dato conto del dibattito, riportato in allegato al presente verbale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e Contabile favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000

Con n. otto voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Mugavero, Magli, Bergami, Leoni), espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i conti della gestione presentati da Tesoriere comunale, dall'economista e dagli altri agenti contabili di cui in premessa (agli atti conservati);
2. di approvare le risultanze dei rendiconti dei servizi a domanda individuale che indicano nella misura del 62.64% la percentuale di copertura della spesa dei servizi individuati (agli atti conservati);
3. di approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'Unione Reno Galliera approvato con delibera di Giunta n. 5 del 9/3/2011,

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

4. di approvare il Rendiconto della Gestione di questo Comune per l'esercizio 2010 in tutti i suoi contenuti nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			2.198.946,01
	gestione		
	residui	competenza	
RESIDUI ATTIVI	2.023.324,38	2.012.200,64	4.035.525,02
RESIDUI PASSIVI	3.680.260,22	2.019.752,99	5.700.013,21
<i>Differenza</i>			-1.664.488,19
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010			534.457,82

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	452.579,15
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	81.878,67
Totale avanzo	534.457,82

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO

Immobilizzazioni	€ 30.982.471,70
Attivo circolante	€ 6.211.159,96
Risconti attivi	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 37.193.631,66

CONTI D'ORDINE

Opere da realizzare	€ 3.686.446,84
Beni di terzi	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 3.686.446,84

PASSIVO

Patrimonio netto	€	17.739.947,32
Conferimenti	€	9.620.758,48
Debiti	€	9.616.845,86
Risconti passivi	€	216.080,00
TOTALE DEL PASSIVO	€	37.193.631,66

CONTI D'ORDINE

Impegni per opere da realizzare	€	3.686.446,84
Beni di terzi	€	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	3.686.446,84

CONTO ECONOMICO

Proventi della Gestione	€	6.460.725,17
Costi della Gestione	€	7.158.888,76
RISULTATO DELLA GESTIONE	€	-698.163,59

Proventi e Oneri da Aziende Speciali e Partecipate	€	55.574,16
Proventi e Oneri Finanziari	€	-246.319,70
Proventi e Oneri Straordinari	€	607.951,40
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2010	€	-280.957,73

5- di dare atto del rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2010 secondo le seguenti risultanze:

Patto 2010

	Competenza mista
Anni	2010
Titolo I (competenza)	€ 2.802.305,63
Titolo II (competenza)	€ 1.658.509,85
Titolo III (competenza)	€ 1.827.664,07
Titolo IV (incassi)	€ 1.086.362,49
contributo una tantum	-€ 31.116,61
riscossione crediti	-€ 116.555,39
Totale entrate	€ 7.227.170,04

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

Spese correnti (competenza)	€ 6.658.368,89
Spese investimento (pagamenti)	€ 771.669,64
Pagamento crediti	-€ 139.866,46
Residui	-€ 37.328,37
Totale spese	€ 7.252.843,70
Obiettivo di miglioramento	97%
Obiettivo	-€ 49.291,32
Saldo Competenza mista 2010	-€ 25.673,66
differenza con obiettivo	23.617,66

6 - di approvare l'operazione di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui alla determinazione citata in premessa, approvando così l'elenco dei residui attivi e passivi allegati al rendiconto della gestione 2010, distinti per anno di provenienza, da riportarsi nell'anno 2011;

7 - di dare atto:

- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2010;
- che questo ente non è strutturalmente deficitario secondo i parametri dettati dal D.M. 24/9/2009;
- di aver provveduto a scaricare i prospetti delle entrate e delle uscite SIOPE anno 2010, agli atti conservati;

ALLEGATO

IL DIRETTORE

F.to Dott. Fausto Mazza

Il presente documento costituito da n. 5 pagine
forma parte integrante della delibera di Consiglio
Comunale n. 21 del 28/04/2011 .

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Fausto Mazza

**Allegato alla deliberazione n. 21 del 28/04/2011
Resoconto degli interventi.**

Relaziona l'**Assessore al Bilancio Caniato**, la quale dichiara che il bilancio del 2010 si è chiuso in linea con le previsioni dell'asestamento. Si è impegnato il 98% della spesa corrente prevista e si è realizzato il 99% delle entrate correnti, e questo rappresenta certamente un dato positivo. Si è realizzato il 97% delle entrate in conto capitale, aspetto anche questo positivo, in quanto le entrate in conto capitale sono legate a logiche diverse rispetto alle correnti, mentre la spesa per investimenti si è realizzata per il 50% delle previsioni.

In sede di Commissione Bilancio si sono illustrati in maniera più dettagliata i dati sulla dinamica della spesa corrente dal 2004 al 2010, per dimostrare l'evoluzione della spesa in rapporto alla popolazione, da cui si deduce il contenimento della spesa corrente, causato anche dalla scarsità di risorse disponibili, per i noti motivi.

La riduzione della spesa corrente pro capite ha inizio dopo il 2007, anno in cui si è registrato il livello massimo, pari ad 880 euro, per giungere poi ad euro 803 nel 2010, con una diminuzione complessiva di euro 635.000,00, a fronte di un incremento della popolazione di circa 1000 abitanti.

Questo va detto per ricordare l'importante lavoro che si sta facendo sul bilancio in ordine al contenimento della spesa corrente, salvaguardando il livello dell'erogazione dei servizi. Va del resto tenuto conto che anche nel bilancio 2011 è prevista una spesa complessiva inferiore alla spesa prevista nel 2010. La riduzione quindi della spesa pro capite di circa 80 euro è frutto di una scelta importante e complessa da realizzare.

La Commissione Bilancio ha inoltre analizzato il dato relativo all'avanzo di amministrazione, pari a circa euro 534.000,00.

Per via delle regole imposte dal Patto di stabilità, gran parte delle risorse previste in parte capitale non si sono potute né impegnare né liquidare, e questo ha contribuito a determinare un avanzo importante, anche se inferiore rispetto a quello di molti Comuni limitrofi. E' quindi evidente che vi è difficoltà a reperire risorse, e quelle poche che sarebbero disponibili devono restare in bilancio senza poter essere utilizzate, per i meccanismi del Patto, che risultano quindi efficaci solo nella logica dello Stato, mentre solo molto penalizzanti per le esigenze dei Comuni.

Per quanto poi concerne il ricorso agli oneri di urbanizzazione per la parte corrente della spesa, la percentuale di impiego negli anni è diminuita, sia pure assicurando l'equilibrio del

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

bilancio grazie ad un importo elevato di entrate straordinarie. Se nel 2007 era applicato alla parte corrente il 70% degli oneri, nel 2010 se ne sono applicati circa il 50%.

L'avanzo di amministrazione è quindi costituito per la maggior percentuale dalla parte investimenti, per le ragioni legate al rispetto del Patto di stabilità; si è deciso inoltre di iscrivere a patrimonio un ammontare elevato di residui attivi, in modo da contenere l'importo complessivo dell'avanzo, così da consentire, nel proseguo della gestione, una modalità di impiego più flessibile del loro eventuale incasso, applicandoli all'esercizio in corso; si precisa quindi che la determinazione dell'avanzo tiene conto di questa scelta.

L'Assessore in conclusione riferisce che si sono costruiti nuovi indicatori per agevolare la lettura del rendiconto, in materia di rigidità della spesa corrente indebitamento locale pro capite e indebitamento annuo pro capite; da tutto ciò si evidenzia ulteriormente come i problemi gestionali più significativi siano determinati dai limiti imposti dal patto di stabilità.

Interviene il **Consigliere Bergami**, il quale dà lettura di un intervento, il cui testo viene consegnato al Segretario Generale per essere acquisito al presente verbale, e di seguito riportato:

“Come sempre ci corre l'obbligo di ringraziare l'Assessore al bilancio, tutta l'area finanziaria per la collaborazione accordataci ed il nostro Revisore dei conti dott. Borghi per la sempre puntuale e fattiva presenza.

Entrando nell'analisi di questo bilancio consuntivo 2010 possiamo evidenziare rispetto a quanto asserito in via di previsione come i trasferimenti dallo Stato non siano assolutamente diminuiti ma anche maggiori rispetto all'anno 2009. Come rilevabile dalla relazione del revisore dei conti a pag. 12, si nota che le entrate da trasferimenti erano in totale di 1.546.000 € circa nel 2009, e sono aumentate a 1.658.000 € circa nel 2010. La parte di competenza dello Stato è aumentata da 1.256.000 € a 1.272.000 €.

Pertanto la logica contorta quando si dice che il Governo è contrario alla gestione comunale di San Giorgio e che vi sono solo tagli e riduzioni al nostro Comune in questo caso non corrisponde al dato consuntivo.

E' invece chiaro come la crisi economica sia ancora in atto e che la nostra crescita del PIL si attesti oggi sull'1%. Ancora poco per i bisogni e le necessità degli italiani. Ma qui il problema è generale e molte altre nazioni europee non stanno meglio.

La Regione ha invece tagliato quasi del 50% il contributo rispetto al bilancio preventivo passando da 115.000 euro a 62.000 euro.

Come ricorderete avevamo dato un parere di astensione al bilancio preventivo 2010 in controtendenza con quanto avviene nella maggior parte dei Comuni a noi vicini. L'avevamo fatto consapevoli che va sempre dato atto a chi opera sui nostri conti che si può fare meglio senza intaccare i servizi, come del resto da noi sempre sostenuto da anni, mentre ci veniva detto che un calo di entrate equivaleva a chiudere i servizi. Si faccia attenzione sul fatto che noi abbiamo sempre parlato di “economie di scale” possibili sui costi generali, maggiori attenzioni agli acquisti, alle consulenze e alle spese non indispensabili.

Finalmente si è iniziato per forza maggiore a guardare meglio i conti economici e si è così ottenuto qualche risparmio.

Ci rifacciamo ancora una volta alla relazione che l'Assessore ha stilato sul bilancio preventivo evidenziando come fra le varie cose vi era la priorità di valorizzazione e qualificazione dei servizi scolastici.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

Sappiamo bene che ciò non è avvenuto. La nostra scuola vive o meglio sopravvive con gravi limiti di capienza e rinunciando (vedi le nostre scuole elementari e medie) a molti laboratori che sono stati utilizzati per creare spazi e aule necessarie ad ospitare l'aumento di frequenze dettato dalla crescita del nostro Comune.

Non abbiamo visto importanti risultati auspicati in fase preventiva e da noi avallati sul sostegno e sul promuovere il sistema delle imprese locali. Quindi il nostro Comune non è assolutamente quel centro ideale del direzionale e terziario come dalla Giunta auspicato.

Si era auspicato di favorire la partecipazione della cittadinanza in modo attivo sulle scelte dell'amministrazione comunale. Anche questo era una speranza nella quale ci trovavamo d'accordo, ma anche qui di partecipazione attiva alle scelte comunali non ne abbiamo viste.

Una su tutti sarebbe stata il coinvolgimento sull'importante Accordo di programma per avere un vero giudizio e confronto con la cittadinanza per la nuova scuola elementare e la nuova caserma dei carabinieri, ma abbiamo e stiamo faticando noi stessi consiglieri ad ottenere risposte e una collaborazione fattiva, figuriamoci i cittadini che pochissimo sanno di questo grave problema che si sta creando a San Giorgio di Piano.

Va ricordato come anche l'Accordo di programma fosse per l'ennesima volta richiamato dalla Giunta nella relazione previsionale 2010 e dove veniva affermato (ancora una volta...) che "Il 2010 sarà anche un anno decisivo per terminare l'impostazione dei progetti per la nuova scuola elementare e la nuova caserma dei carabinieri". Sappiamo bene che così non è stato e così secondo noi non sarà se non si interromperà quella difesa ideologica e si penserà realmente e positivamente al futuro della nostra comunità sangiorgese.

Le entrate tributarie hanno dato un dato positivo di 175.000 euro.

Avevamo previsto in fase preventiva 640.000 euro da oneri di urbanizzazione, mentre l'accertato è di 80.000 euro in meno posizionandoci a 560.000 euro.

Le alienazioni di beni sono state di 721.000 euro, anche qui 100.000 euro in meno rispetto al bilancio preventivo che riportava 825.000 euro.

L'indebitamento è calato al 4,17% in virtù dei tassi che erano in ribasso e alle rinegoziazioni di molti mutui avvenuti e spalmati nei prossimi 15 e 30 anni che ci porteranno un risparmio nei primi anni ma poi gli interessi matureranno ovviamente per gli anni sopra citati portando come abbiamo più volte evidenziato a un forte esborso di spese interessi per il nostro Comune.

Il problema della messa in liquidazione della società partecipata dal nostro Comune "Sviluppo Comune" non ci trova d'accordo sulla gestione della società stessa, dove il disavanzo è iniziato ufficialmente dal 2007 e ora in quota parte se la maggioranza approverà la messa in liquidazione della stessa, vi sarà un prelievo non previsto per le nostre casse, ma il tutto figlio anche della gestione presa qui oggi in esame dove ci vede partecipati con ben 10.000 euro di quota versata.

Pertanto e in virtù di quanto sopra riportato dichiariamo un nostro voto contrario a questo bilancio consuntivo".

Interviene il **Consigliere Montanari**, il quale, intendendo soffermarsi strettamente sulle risultanze del conto consuntivo, osserva che, vista la consonanza con il bilancio assestato, si deve evidenziare che la gestione è stata precisa e puntuale, soprattutto alla luce della carenza delle entrate.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

Si sono quindi fatte tutte le operazioni necessarie, cogliendo l'occasione per aggiustare la mira sui risparmi possibili, che sono incrementati, per cui anche questo è un risultato positivo.

Nonostante il periodo finanziario disastroso si è perciò riusciti a mantenere alto il livello dei servizi, che era l'obiettivo che ci si era proposti.

Gli investimenti vengono purtroppo rimandati a tempi migliori, ma si è realizzato un opportuno contenimento della spesa.

Si complimenta pertanto del lavoro svolto, e dichiara voto favorevole.

Interviene il **Consigliere Francia**, la quale osserva che l'incremento di trasferimenti dallo Stato non pare così evidente, mentre va evidenziato che il 2010 ha visto una riduzione della spesa sostenuta, nonostante l'incremento della popolazione.

Approvare quindi un rendiconto in linea con l'assestamento denota quindi che il bilancio è stato fortemente monitorato e controllato, in linea con quanto ci si era prefissi all'inizio dell'anno.

Per quanto concerne le quote di oneri di urbanizzazione e la dismissione del patrimonio, osserva che si tratta di operazioni che sono state imposte dalle regole del patto di stabilità; ritiene comunque che sia stato importante aver potuto fare operazioni, in ordine al patrimonio, che hanno consentito di poter effettuare pagamenti ai fornitori per circa euro 824.000,00: si tratta di un risultato importante, a supporto delle imprese che collaborano con il Comune.

Nonostante la crisi finanziaria, la situazione è stata debitamente preservata, per cui dichiara voto favorevole.

Replica agli intervenuti il **Sindaco Presidente**, il quale prende atto che le reciproche posizioni sono note, per cui non ritiene necessario ribadire.

Nonostante le difficoltà, che non sono solo del nostro Comune, è importante che si sia riusciti a mantenere i servizi ad un livello dignitoso di gestione del territorio, sia pure con grandi difficoltà e fatiche.

Permane la problematica relativa alla difficoltà di procedere al pagamento di fornitori che svolgono servizi per il Comune, cosa che ci obbliga a trattative continue, per gestire con la massima cura e precisione il calendario delle scadenze.

L'aspetto più negativo è certamente rappresentato dall'azzeramento quasi completo degli investimenti, in termini soprattutto di nuove opere, e questa situazione si ripeterà, almeno in parte, nel 2011.

Occorre pertanto sfruttare tutte le possibilità e gli spazi normativi per far fronte alle esigenze concrete, tenendo comunque conto che questa situazione riguarda la gran parte dei Comuni, che hanno elevati avanzi non utilizzabili, e questo è certamente un elemento non positivo.

E' necessario quindi non scoraggiarsi, e cercare di mantenere una iniziativa politica affinché le istanze dei Comuni vengano recepite e tenute in considerazione.

Da parte nostra cerchiamo di operare in raccordo con la collettività e con le sue forme di aggregazione, affinché di questa situazione vi sia consapevolezza, con il massimo impegno per dare risposte adeguate alla cittadinanza.

Ritiene pertanto che il conto consuntivo vada valutato positivamente, anche a fronte dei risultati che si sono conseguiti, tra cui l'alienazione di un'area realizzata nonostante numerose difficoltà tecniche e temporali.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

Gli obiettivi di gestione dei servizi e di bilancio sono quindi stati realizzati, ed il lavoro di tutti è stato positivo.

Interviene il **Consigliere Mugavero**, il quale, preso atto che l'uscita della Minoranza dall'aula determinerebbe il venir meno del numero legale necessario per procedere alla votazione del rendiconto, dichiara che la Minoranza rimarrà comunque in aula in segno di rispetto al Consiglio Comunale, sia pur esprimendo voto contrario, secondo quanto già dichiarato.

Questo atteggiamento è in contrapposizione al comportamento della Giunta, che ha deliberato delle modifiche in relazione all'Accordo di programma per la realizzazione della scuola e della caserma dei Carabinieri, senza darne comunicazione né al Consiglio né alla Commissione Urbanistica, che si era riunita sullo stesso tema il giorno precedente alla seduta in cui la Giunta ha deliberato in merito.

Dichiara quindi che la Minoranza resta in aula per senso civico e per senso di appartenenza al Consiglio Comunale.

La Giunta ha infatti deliberato la proroga dei termini di attuazione dell'Accordo di programma, dopo 24 ore dallo svolgimento della seduta della Commissione Urbanistica, senza dare alcuna informazione né ad essa né al Consiglio, che pure sarebbe competente a deliberare in merito.

Si è quindi trattato di una mancanza di rispetto, cui oggi la Minoranza avrebbe potuto rispondere invalidando questa seduta, mentre invece parteciperà al voto, per il rispetto che è dovuto al Consiglio Comunale.

Interviene il **Sindaco Presidente**, il quale esprime apprezzamento per la dichiarazione del Consigliere Mugavero, dando atto di questa forma di sensibilità istituzionale.

Riferisce, a proposito dell'accordo di programma, che venerdì scorso si è svolta una seduta del Collegio di Vigilanza per l'attuazione dell'accordo, che non ha concluso i lavori ed è stato riconvocato per il prossimo martedì, e riferisce che, per discutere dello stato dell'accordo, verrà organizzata una seduta consiliare in cui si discuterà del tema, fornendo tutte le informazioni e le delucidazioni richieste sul lavoro svolto, nonché sulle proposte che sortiranno dal lavoro del Collegio.

Per quanto concerne la deliberazione adottata dalla Giunta cui il Consigliere Mugavero faceva riferimento, assicura che essa non è stata adottata col retropensiero di tenerla nascosta al Consiglio od alla Commissione, in quanto il valore che ad essa viene dato, quale atto procedimentale esecutivo dell'accordo approvato, è evidentemente diverso da quello che al Minoranza gli attribuisce. Per quanto riguarda il suo contenuto, come su tutto il resto del procedimento, verrà fatta una valutazione anche di carattere amministrativo da parte dei competenti organi della Provincia, per verificare chi e come dovrà decidere eventuali modifiche di merito.

Dichiara quindi concluso il dibattito, e mette in votazione la proposta di approvazione del rendiconto 2010, che, con n. otto voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Mugavero, Magli, Bergami e Leoni), viene approvata.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2011

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.L.VO 18.8.2000 N. 267

REGOLARITA' TECNICA
PARERE FAVOREVOLE
IL DIRETTORE
F.to Dott. Fausto Mazza

REGOLARITA' CONTABILE
PARERE FAVOREVOLE
IL DIRETTORE
F.to Dott. Fausto Mazza

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GUALANDI VALERIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. FAUSTO MAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 04/05/2011

F.to IL FUNZIONARIO ADDETTO ALL'ALBO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

[] per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 134 – co. 3 – D.L.VO 267/2000.

[x] resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – co. 4 – D.LVO 267/2000.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA